

L'ESPERIENZA DI NIKY CRUZ: ATTIVISTI GAY CONTRO I CRISTIANI Di don Marcello Stanzone

Inviato da Amministratore
sabato 10 agosto 2019

Nicky Cruz è nato a San Juan, Portorico, il 6 Dicembre 1938 in una famiglia composta da 17 figli maschi ed una figlia Femmina, suo padre si guadagnava da vivere praticando lo spiritismo e sua madre lo aiutava come medium, la loro casa era conosciuta come "Casa dello Stregone" ed era il quartier generale di ogni sorta di rito voodoo, sedute spiritiche e fatture. Nicky era un bambino dal carattere difficile ed irrequieto, cresciuto in mezzo alla povertà e alla solitudine, aveva il cuore pieno di paura e di risentimento, fin da piccolo odiò ogni tipo d'autorità e all'età di 8 anni si rivoltò completamente anche contro i suoi genitori, sua madre lo disprezzava chiamandolo: "Figlio di Satana, creatura del Diavolo!"; ...

Nelle famiglie portoricane vi è un'usanza ed è quella di mandare i propri figli negli Stati Uniti per cercare un po' di fortuna, 6 fratelli più grandi di Nicky erano già andati lì, così in una fredda giornata di Gennaio, a soli 15 anni, arrivò il turno di Nicky che messo su un aereo, venne spedito a New York per stabilirsi a Fort Greene, Brooklyn, nella casa di Frank suo fratello, il quale lo iscrisse al secondo anno della Scuola Media Superiore ma Nicky non vi restò a lungo perché dopo poche settimane lasciò scuola e fratello per andare a vivere nella strada. Le strade di New York erano davvero un posto selvaggio, teatro di risse, immoralità e di lotta. In ogni quartiere vi erano delle bande ed erano pullulanti di prostitute, reietti della società, alcolizzati ed assassini. Nicky si unì ad una banda chiamata i Mau Mau e nel giro di sei mesi ne divenne il presidente, con la banda s'immischiò in furti, lotte tra bande rivali, assalti, razzie di droga e omicidi e sebbene venne arrestato 12 volte, la polizia non riusciva mai ad incastrarlo. In un caldo pomeriggio di Luglio del 1958 per la prima volta vide il nostro caro fratello David Wilkerson che stando in piedi su una sedia predicava il Vangelo, Nicky era diventato un duro e non era certo il tipo d'avere paura, ma improvvisamente udendo il messaggio del Vangelo, ecco che la vecchia paura di quando era bambino riapparve. D. Wilkerson concluse l'incontro, dicendo: "Se siete veramente tanto grandi e duri, non avrete certo paura di venire qui a stringere la mano ad un esile predicatore, vero?"; alcuni ragazzi si fecero avanti, gli strinsero la mano e s'inginocchiarono per pregare ma Nicky si sentì così minacciato da quel pastore sorridente che parlava d'amore, che quando si avvicinò a lui lo minacciò di morte. La mattina seguente Nicky ebbe una breve visita da parte di D. Wilkerson che gli ripeté: "Sono semplicemente venuto per dirti che Gesù ti ama veramente ed un giorno smetterai di scappare e verrai correndo a Gesù!"; Le cose andarono realmente così, difatti due settimane più tardi D. Wilkerson tornò in città per predicare il Vangelo fra le bande, Nicky andò alla riunione pensando di dare una lezione punitiva all'esile pastore e tentò di disturbare il più possibile la riunione ma poi, improvvisamente venne invaso da una strana sensazione, allora ritornò al suo posto e pose attenzione a ciò che si predicava, D. Wilkerson stava parlando sullo Spirito Santo, l'unico che poteva cambiare le persone e renderle pure. Nicky vide tutta la sporcizia che si era annidata nella sua vita, vide l'odio e tutta l'impurità che era dentro di lui e bramò lo Spirito Santo che poteva trasformarlo, così al momento dell'appello Nicky si alzò, s'inginocchiò e pregò: "Mio Dio, sono il peccatore più immorale di New York. Non credo che tu mi voglia, ma se mi vuoi, puoi avermi! Come sono stato malvagio prima, così voglio essere buono per Gesù." Da quel giorno Nicky divenne una nuova creatura, si approfondì nello studio della Parola di Dio e frequentò una Scuola Biblica. Nicky Cruz scrive: "Ogni volta che tenevamo una campagna di evangelizzazione in strada, la folla si radunava per ascoltare cosa avevamo da dire. C'era sempre una palpabile sensazione di pericolo. Una volta un membro di una gang minacciò mio genero Patrick, dicendo di avere una pistola. Io ero certo che avrebbe sparato a Patrick se non fosse stata gente lì attorno. Malgrado questo tipo di cose, però, le persone venivano toccate dalla verità della Parola di Dio. A ogni evento, dozzine di persone si facevano avanti per accettare Cristo come loro Salvatore. Vedemmo membri di gang e leader, papponi, prostitute, drogati e pusher arrendersi a Dio. Fu una cosa meravigliosa assistere a tutto quello. Ma fu anche chiaro che le forze dell'inferno ci erano avverse. Solo dopo poche settimane dall'inizio della nostra campagna, la stampa e certi gruppi della comunità cominciarono a rivoltarsi contro di noi. E la ragione principale sembrava essere tema dell'omosessualità.

Una zuffa mai richiesta

I diritti dei gay erano quell'anno un argomento controverso a Londra, e alcune persone, sentendo che stavamo arrivando, volevano conoscere la nostra posizione a proposito. Un membro di un gruppo che stava collaborando con noi postò un documento sul nostro sito web che spingeva cosa dice Dio sull'omosessualità in Romani 1. Questo non fece altro che alimentare la controversia e quando arrivai a Londra, ero già stato classificato come un "omofobo". E da allora, diversamente da quello che avrei voluto, l'opposizione dei sostenitori dei diritti gay divenne per noi un grosso problema. Un giornalista di un quotidiano locale cercò di infiltrarsi nel nostro gruppo per prenderci in castagna. Durante una conversazione con un membro del nostro team di volontari, il giornalista cominciò a chiedere che cosa dice la Bibbia sull'omosessualità. Il giovane gli disse esattamente che cosa insegna la Bibbia che anche se ci viene richiesto di amare gli omosessuali, Dio condanna lo stile di vita omosessuale. In seguito il giovane fu chiamato alla stazione di polizia e gli venne domandato delle sue convinzioni religiose. Gli dissero che era una cosa facoltativa, ma il giovane sentì che c'era sotto una grande pressione. Durante un'altra occasione, diversi cristiani decisero di partecipare a una parata del gay pride semplicemente per pregare ai lati della strada. Non facevano niente di male, tuttavia la polizia arrestò subito tutto il gruppo semplicemente perché pregavano!

Diverse volte durante i nostri eventi di evangelizzazione di strada, attivisti gay e lesbiche intervennero per creare disordini. Non avevano alcun interesse ad ascoltare o parlare di Dio; volevano semplicemente litigare e disturbare i nostri incontri. Il nostro principale evento di evangelizzazione era programmato all'ÒOcean Nightclub a East London, un ritrovo di concerti popolare. Ma la nostra prenotazione del locale fu revocata (temporaneamente, sono felice di dire) per via della controversia su supposte posizioni omofobe. Tutto questo era inquietante. Ma dopotutto, veniva dai non credenti. Ciò che mi turbò fu la reazione che ricevetti da certi membri del clero. Leader di chiesa di alto livello volevano che io pubblicamente condonassi lo stile di vita gay, dal momento che i gay a Londra stavano facendo molta pressione sulla comunità cristiana. Diverse volte vennero dal nostro team e chiesero che facessimo una dichiarazione pubblica, rinunciando alla posizione biblica sull'omosessualità. Ma io rifiutai il compromesso. Io ero lì per predicare la Parola di Dio, non per annacquarela. Non mi scuserò mai per le mie convinzioni né diluirò i precetti di Dio. Inizialmente mi sentii scoraggiato da ciò che sembrava una capitolazione da parte della comunità cristiana. Fortunatamente, però, molti solidi leader cristiani e laici furono dalla nostra parte. Fu incoraggiante vedere il nostro team rimanere saldo nelle proprie convinzioni, nonostante le pressioni ad arrendersi. Fecero un lavoro fantastico! Ogni volta che veniva pubblicato un articolo sul giornale che condannava la nostra posizione biblica sull'omosessualità, i cristiani inviavano lettere agli editori difendendoci. Nelle loro lettere proclamavano l'evangelo coraggiosamente e chiaramente. E continuavano a incoraggiarci malgrado l'opposizione. I miei editori nel regno Unito- Hodder & Stoughton e Integrity Europe ci aiutarono grandemente, organizzando una campagna e-mail per aumentare il supporto da parte di chiese e singoli individui in Europa. Questa poi si trasformò in una campagna internazionale, la cui dimensione intasò i server del giornale locale e del comune. Incoraggiarono i credenti a contattare i media e i leader della comunità di Hackney in supporto della nostra campagna. A volte sembrava di essere nel mezzo di una zuffa a mani nude tra quelli che stavano con noi e quelli contro di noi. Satana fece quel che poteva per scoraggiarci, ma non funzionò!

Deriva spirituale

Naturalmente, il punto che voglio sottolineare qui non è l'omosessualità. Questo fu semplicemente il particolare problema che mi presentò a Londra pochi anni fa. Il punto è che le verità e i principi di Dio sono sotto attacco nel nostro mondo. E da dove viene l'attacco. Avete ragione diritto dall'inferno. In occidente, il diavolo ha ispirato uno spostamento continuo dal fondamento cristiano della nostra società è successo per molto tempo, ma negli anni recenti è diventato particolarmente rilevante. Questo è ciò che stava evidenziando l'opposizione che affrontai sul tema dell'omosessualità a Londra. mi sorprese, ma forse non avrebbe dovuto;